

## LINEE GUIDA DEL COMITATO D'INDIRIZZO DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

L'istituzione del Comitato di Indirizzo (CI) risponde alle indicazioni dei DD.MM. n. 509/99, n. 115/01 e n. 270/04 che richiedono agli Atenei, e specificatamente ai singoli Corsi di Studi, di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità, sia dell'organizzazione sia dei risultati della didattica, e di occuparsi del coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Art. 1. *Composizione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura.*

Il Comitato d'Indirizzo del Dipartimento di Architettura è presieduto dal Direttore del Dipartimento ed è composto da:

- Coordinatore della Commissione Didattica;
- Coordinatore della Commissione Ricerca;
- Coordinatore delle attività *post lauream*;
- Segretario didattico del Dipartimento di Architettura;
- Rappresentante degli studenti del Dipartimento;
- **Marco Acciari**, Responsabile Uffici per l'Impiego, Regione Lazio
- **Emma Capobianco**, ex studente - Assistant Project Manager, ARUP Italia Srl
- **Francesco Cellini**, Professore Emerito, Presidente dell'Accademia di S. Luca
- **Eugenio Cipollone**, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.
- **Francesco Paolo Fiore**, Professore emerito della Sapienza Università di Roma, Accademico di San Luca, membro del consiglio scientifico del CISA di Vicenza
- **Francesco Giovanetti**, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO
- **Gioia Gorgerino**, Vice Presidente ACER Roma, Vice Presidente ANCE Giovani, tesoriere Inarch
- **Paolo Malara**, Coordinatore Dipartimento Università, Tirocini Esami di Stato, CNAPPC
- **Daniel Modigliani**, già Presidente ATER Roma
- **Enrico Nigris**, già Presidente Ecosfera
- **Giuseppe Roma**, segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- **Riccardo Roselli**, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- **Marco Maria Sambo**, Direttore editoriale di Architetti Roma Edizioni e AR Magazine, rivista dell'OAR. Socio fondatore dell'Associazione Italiana di Architettura e Critica
- **Daniele Spina**, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri
- **Gianmarco Todesco**, Direttore ricerca e sviluppo Digital Video srl

- **Giulio Volpe**, Consigliere del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali e Turismo, archeologo e professore ordinario di Metodologia della ricerca archeologica presso l'Università di Bari
- **Tristan Weddigen**, Direttore della Bibliotheca Hertziana Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte – Roma, Professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Zurigo.

Il Coordinatore può invitare alle riunioni del CI soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio che si ritenga utile coinvolgere.

Gli invitati non hanno diritto di voto.

#### *Art. 2. Parti sociali.*

Le parti sociali interessate a far parte del CI del Dipartimento sono gli enti pubblici e/o privati che si dedicano a specifici settori o professioni, le associazioni d'impresе, gli ordini professionali e qualsiasi altra realtà organizzata presente sul territorio che il Consiglio di Dipartimento ritenga utile coinvolgere. A tale scopo, la proposta di coinvolgimento delle singole parti sociali è formulata dalla Commissione Didattica ed è approvata dal Consiglio di Dipartimento. S'intende approvata la partecipazione al CI delle parti sociali indicate all'art. 1.

Le parti sociali che si rivelino inattive possono essere escluse dal CI previa delibera del Consiglio del Dipartimento su proposta della Commissione Didattica.

#### *Art. 3. Funzioni del CI nella fase di elaborazione dell'offerta formativa.*

Il CI, nella fase progettazione/riprogettazione dell'offerta formativa così come nella fase di programmazione strategica per il triennio, coadiuva il Coordinatore e la Commissione Didattica nell'identificazione della domanda di formazione che proviene dalle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni operanti a livello locale, regionale e nazionale.

Il CI utilizza, in questa attività, anche i dati riguardanti le domande di offerta formativa e/o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso organizzazioni rappresentative ed ogni altra fonte che il CI ritenga utile consultare.

#### *Art. 4. Tirocini e inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati.*

Il CI contribuisce a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Coadiuva il Consiglio di Dipartimento per identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di tirocini *ante* e *post lauream*.

#### *Art. 5. Monitoraggio.*

Il CI coadiuva il Coordinatore e la Commissione Didattica al fine di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS in Dipartimento con funzioni anche propositive

#### *Art. 6. Modi e tempi.*

Il CI ha durata triennale.

Il CI si riunisce almeno due volte all'anno. Il CI è convocato dal Direttore del Dipartimento.

Delle riunioni si tiene traccia in apposito verbale, che viene redatto da un segretario nominato tra i membri del CI ovvero tra gli invitati e viene conservato presso l'Area Didattica.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei membri interni ed almeno un terzo dei membri esterni, senza computare il rappresentante degli studenti.

Le riunioni si tengono presso Il Dipartimento di Architettura, L.go G.B. Marzi, 10 - Roma.

*Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento*

# *Alongaline / NO-CITY SUMMER SCHOOL*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

*Alongaline // NO-CITY SUMMER SCHOOL*

Proposta di attivazione

*istituzione*

Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

Date di inizio e fine corso

dal 27 Agosto 2022 al 4 Settembre 2022

**Consiglio del Corso**

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Dott. Marco Ranzato	Dipartimento Architettura	Ricercatore tempo det. Legge 240/2010
2	Prof.ssa Annalisa Metta	Dipartimento di Architettura	Professore associato 08D1
3	Prof.ssa Maria Chiara Tosi	IUAV	Professore ordinario
4	Susanne Stacher	ENSAV	Maître de conférence en TPCAUI
5	Jose Alfredo Ramirez	AA	Director Landscape Urbanism Master
6	Massimo Sargolini	UNICAM	Professore ordinario
7	Nikos Ktasis	TU DELFT	Assistant professor

**Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\***

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Marco Ranzato	Dipartimento di Architettura	Ricercatore tempo det. Legge 240/2010	0,75
2	Annalisa Metta	Dipartimento di Architettura	Professore associato 08D1	0,75

*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>  
[www.no-city.org](http://www.no-city.org)

### Il Corso in breve

Alongaline è un corso intensivo di 8 giorni il cui obiettivo è produrre una lettura dei complessi sistemi di vita urbani contemporanei. Si tratta di camminare, stare, disegnare, incontrarsi, dormire, fare festa e molto altro. Sei diverse scuole proporranno approcci progettuali alternativi per far fronte alla comprensione dello stile di vita “urbano”.

Alongaline si svolgerà tra Roma e i Monti Reatini, un territorio che corre parallelo alla Salaria, una strada romana che collega il nucleo della Urbe, sulla costa tirrenica, con l’Adriatico attraversando la catena montuosa degli Appennini. Qui, l’urbanizzazione si insinua in modo diverso nei differenti paesaggi che si estendono lungo questa direttrice.

La Summer School si avvale dei molteplici punti di vista e metodi offerti dalle scuole organizzatrici per cogliere le molteplici interdipendenze umane e non-umane che si manifestano lungo questa direttrice e che riconducono a più ampi territori, sino all’intero pianeta.

I partecipanti si disperderanno in tre gruppi sul territorio, incontrandosi in alcuni momenti di scambio, ma rimanendo sempre connessi. Al fine di produrre diverse letture e narrazioni di questi multiformi gradienti urbani, ogni gruppo indagherà il territorio seguendo la traiettoria di lavoro proposta da due istituzioni organizzatrici.

La summer school è organizzata da NO-CITY, un programma interuniversitario di ricerca e formazione che coinvolge diverse scuole: Università Roma Tre, IUAV, UNICAM, AA, ENSAV, TU Delft.

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso parte dell’obiettivo di sensibilizzare i partecipanti rispetto ai temi e sfide dei territori urbanizzati contemporanei all’interno della cornice dell’urbanizzazione planetaria.

Il corso si pone come obiettivo principale l’esplorazione e conoscenza del territorio attraverso una convergenza di una pluralità metodologie.

Attraverso l’esperienza diretta, la ricerca sul campo, rilievi e campionature del territorio, si costruirà un percorso di ricerca tale da tener conto della multiscalarità dei processi in atto nel territorio di studio.

I partecipanti, inoltre, svilupperanno capacità di dialogo con le figure locali e professionali operanti nello spazio indagato.

### Sbocchi occupazionali

La summer school, coinvolgendo differenti scuole europee, offre ai partecipati la possibilità di apprendere una pluralità di strumenti e metodologie studio del territorio che potranno essere utili sia in ambito professionale che in seno alle amministrazioni pubbliche e ai percorsi di ricerca post-laurea.

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Registrazione al portale GOMP (<https://gomp.uniroma3.it>) entro e non oltre il 22 luglio 2022.  
L'iscrizione va perfezionata tramite il pagamento entro il 31 luglio 2022.

Titoli di accesso: la summer school è aperta a studenti delle lauree triennali e magistrali delle facoltà di Architettura e Urbanistica. Il corso è aperto anche a dottorandi e neolaureati in Facoltà di Architettura e Urbanistica.

## Numero minimo e massimo di ammessi

n. minimo 10  
n. massimo 40

## Durata prevista

4 CFU (100 ore)

## Lingua di insegnamento

Inglese

## Modalità didattica

L'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali;
- sopralluoghi e rilievi;
- interviste ai portatori di interesse (associazioni locali, politici locali, etc.);
- esercitazioni individuali e di gruppo relativamente al territorio studiato;
- momenti di esposizione pubblica e confronto con stakeholder locali.

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il corso si svolgerà totalmente in presenza e al di fuori della sede universitaria di Roma Tre.

La summer school, nello specifico, sarà divisa in due parti. Una prima parte dell'attività didattica (dal 27 agosto al 31 agosto) avverrà in tre municipi, in strutture di riferimento offerti da alcune associazioni (tra i comuni di Roma, Capena e Casaprota). La seconda parte (dal 1° settembre al 4 settembre) invece si svolgerà nel comune di Poggio Nativo (RI).

Durante il periodo della summer school, i partecipanti pernoveranno in alcune strutture messe a disposizione dalle amministrazioni locali o dalle associazioni coinvolte durante le attività del corso.

### Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo rata cittadini EU: 80€ (contributo da versare per coprire i costi di trasporto e materiale didattico) da pagare entro il 31 luglio 2022

Importo rata cittadini non-EU: 360€ entro il 31 luglio 2022

All'importo saranno aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

### Prove intermedie e finali

Al termine del corso verranno richiesti degli elaborati grafici e una presentazione output della Summer School.

## Direttore del Corso

Dott. Marco Ranzato

## Piano delle Attività Formative

*(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)*

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
<b>Seminario NO-CITY - Marco Ranzato</b>	Lezione	ICAR - 21	0,5	6	Inglese
<b>Seminario NO-CITY - Annalisa Metta</b>	Lezione	ICAR – 15	0,5	6	Inglese
<b>Design Workshop 1</b> - Modulo 1 (0,5 CFU): Post-urban practices (Marco Ranzato) - Modulo 2 (0,5 CFU): Landscape design (Annalisa Metta) - Modulo 3 (1 CFU): The city and the territory (Susanne Stacher) - Modulo 4 (1 CFU): Landscape Urbanism, Policy Making Climate Change (Alfredo Jose Ramirez)	Laboratorio	ICAR – 21 ICAR - 15	3	38	Inglese

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
<b>NO-CITY Seminar (Marco Ranzato)</b>	Presentazione del territorio oggetto di indagine e inquadramento nell'ambito degli studi dell'urbanizzazione planetaria.
<b>NO-CITY Seminar (Annalisa Metta)</b>	Presentazione dei caratteri paesaggistici del territorio oggetto di indagine.
<b>Design Workshop (Marco Ranzato, Annalisa Metta, Susanne Stacher, Alfredo Jose Ramirez)</b>	Approfondimento sui temi e principi del progetto del territorio urbanizzato.



## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.		
		Tipologia di Corso Summer School
		N. minimo di iscritti 10
		La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 480
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
Altro (specificare di che tipo)		
4)	a) tasse di iscrizione per studenti non comunitari	€ 1440
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	€ 1920
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 0
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 0
c)	Materiale didattico	€ 400
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 0
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 0
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ 0
d)	Rimborso missioni	€ 0
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 0
<b>Altro (specificare)</b>		
a)	Trasporti (affitto autovetture)	€ 400
b)	Rimborso spese per invitati/lecturers (n.3)	€ 540
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 384
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 192
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ 576
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ 4

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.